

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

a. s. 2018-2019

PIANO DI LAVORO

Docente: Antonio Paghi **MATERIA:** Italiano, Storia **Classe:** III **Sez.:** A

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE.

La classe è di nuova formazione, con alunni che provengono da tre diverse classi del biennio comune. Alle prime osservazioni la classe appare ben scolarizzata, disciplinata e aperta al dialogo educativo proposto dal docente. Buona sembra la coesione tra gli studenti. Sul piano delle conoscenze pregresse, delle competenze e abilità possedute dai discenti, si rileva una certa eterogeneità, inevitabile trattandosi di classe di nuova formazione: data una media più che sufficiente raggiunta dagli studenti in questi tre campi, si rilevano un ristretto gruppo di alunni che si attesta su un livello discreto, e un gruppo purtroppo più numeroso che dimostra di non possedere ancora livelli di competenze e abilità sufficienti. In generale, in questo inizio anno alunne e alunni appaiono partecipi del lavoro educativo e didattico, motivati nel rielaborare autonomamente quanto appreso in classe. Le capacità di scrittura e di esposizione orale di un argomento dato appaiono sufficienti.

Linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni nazionali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Posta questa premessa, gli obiettivi generali da raggiungere nell’insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia saranno i seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario (con riferimento specifico al concetto di strutture omologhe in Goldmann).

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità

- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
4. Area di cittadinanza	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale del periodo studiato	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (Italiano, Storia)

La programmazione quadrimestrale prevede una scansione in Unità Didattiche. Data la contemporaneità degli argomenti trattati in Italiano e Storia, sarà premura particolare dell'insegnante quella di svolgere i due programmi in contemporanea, evidenziando i nessi e le relazioni tra i due. Tale interscambio, finalizzato tra l'altro a sviluppare nell'alunno capacità di

“saltare” tra materie affini, verrà realizzato sia durante le lezioni frontali che durante le verifiche. Gli obiettivi specifici delle materie sono i seguenti:

- Saper comprendere, sintetizzare, schematizzare e ripetere oralmente un testo di media difficoltà di tipo generale (saggio, articolo di giornale) o specifico (libro di testo di italiano e storia).
- Saper prendere appunti durante una spiegazione;
- Sviluppare spirito critico nella capacità di valutare e collegare gli argomenti proposti, approfondendo abilità specifiche nel passare da una materia all'altra
- Migliorare il proprio metodo di studio, saper utilizzare un libro di testo, riuscire a costruire schemi e “scalette” sugli argomenti studiati;
- Saper relazionare su un argomento dato, in italiano scritto e orale, rispettando, oltre alle basilari regole sintattiche e grammaticali, le caratteristiche strutturali e stilistiche del tipo di testo richiesto.
- Acquisire un linguaggio specifico, storico e critico-letterario, il più corretto possibile.
- Saper analizzare oralmente o per iscritto un testo poetico o narrativo della letteratura italiana del periodo studiato, cogliendone le specificità stilistiche e strutturali.
- Saper produrre un testo scritto di media difficoltà su un argomento dato, rispettando la correttezza della lingua italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche richieste per il testo dato. In particolare si curerà l'abilità di produrre testi giornalistici e argomentativi (saggio breve), tipologie previste all'Esame di Stato per il prossimo a.s.
- Acquisire un quadro storico generale e di storia della letteratura in particolare del periodo studiato.
- Conoscere e contestualizzare le opere, lo stile, l'ideologia degli autori proposti.
- Potenziare le abilità connesse all'acquisizione del senso storico, ovvero alla padronanza delle categorie di tempo e di spazio, intese come capacità di collocare gli eventi nel tempo inquadrandoli sia in ordine diacronico che in ordine sincronico; capacità di orientarsi nella molteplicità degli eventi distinguendo cause, connessioni, influenze, esiti.
- Saper usare in modo autonomo gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (ITALIANO)

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo (narrativa o poesia) assegnato dall'insegnante
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (STORIA)

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei seguenti argomenti: la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia; il nazismo in Germania, lo stalinismo in URSS; la seconda guerra mondiale; la guerra fredda e la ricostruzione in Europa; il conflitto arabo-israeliano; il 'miracolo economico' in Italia e la trasformazione della società.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Si cercherà di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo.
- Analisi una volta a settimana dei quotidiani che pervengono a scuola grazie al progetto "Quotidiano in classe" e "Repubblic@scuola" e svolgimento di attività di lettura e scrittura finalizzate alla acquisizione di abilità collegate e specifiche (comprensione/sintesi/produzione testuale). Dei giornali, si curerà l'analisi soprattutto degli articoli di politica, le recensioni a mostre e eventi culturali e degli editoriali (che spesso hanno la forma del saggio breve). In tal modo, oltre a cercare di trasmettere agli alunni abilità specifiche, si studierà, nel vivo del suo "farsi" quotidiano, il funzionamento istituzionale della Repubblica Italiana e degli altri Stati democratici mondiali.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra il programma di storia e quello di italiano e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Testi delle opere analizzate, integrali o in sintesi.
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- Quotidiani
- Cartine geografiche e storiche
- Vocabolario
- Strumenti multimediali (lezioni in power point a disposizione degli alunni)

7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Ogni quadrimestre verranno svolte **verifiche orali e verifiche scritte**. Per quanto concerne l'Italiano, saranno effettuate tre prove scritte (secondo le seguenti tipologie: tema argomentativo, analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve) e due prove orali (interrogazioni individuali), mentre per Storia verranno eseguite due prove orali. Inoltre, per sollecitare lo studio dei discenti, si effettueranno frequenti test (questionario a risposte aperte e chiuse) mediamente uno ogni 1 o 2 U.D. svolte.

La **valutazione** formativa e sommativa si basa:

- Sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni e sul comportamento tenuto durante le lezioni (**formativa**).
- Sui risultati forniti dalle varie prove di verifica: compiti a casa, colloqui individuali, questionari, elaborati scritti in classe (**sommativa**).

La **valutazione finale** quadrimestrale terrà conto dei seguenti elementi:

- Grado di interesse e di partecipazione verso la disciplina
- Interventi spontanei e sollecitati
- Risultati forniti dalle prove di verifica, dai compiti svolti a casa, dai colloqui individuali
- Conoscenze acquisite a livello di contenuti, di proprietà e di ricchezza lessicale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA CORREZIONE TESTO SCRITTO

Comprensione/Pertinenza

Limitata dei documenti, utilizzati poco
per definire tesi e argomentazioni..... pt.0,5
Parziale dei documenti, definisce bene tesi e problemi pt.1
Completa e corretta, utilizza i materiali
in modo appropriato per definire tesi e problemi..... pt.2

Coerenza / Organicità/ Coesione

Il testo non segue una idea portante, frequenti divagazioni,
semplice riassunto dei materiali. Incompleto con divagazioni, non coeso..... pt. 0,5
Il testo segue un'idea portante ma con divagazioni. Documenti usati
in modo non sempre pertinente alla traccia, parzialmente coeso.....pt 1
Il testo segue una idea portante chiaramente definita. I documenti
sono usati in modo del tutto pertinente all'idea. Testo coeso, stile fluido e
scorrevole.....pt. 2

Forma

Errori morfosintattici e limitata padronanza linguistica . Lessico limitato e improprio
pt.0,5
Errori ortografici e diffusa padronanza linguistica. Lessico appropriato ma limitato
pt.1
Nessun errore, padronanza linguistica. Lessico vario e appropriato.....
pt.2

Conoscenze

Quasi assenti / generiche..... pt.0,5
Corrette ma limitati / parzialipt.1
Originali / diffuse e corrette pt.2

Approfondimenti/argomentazioni

Argomenta in maniera limitata, non esemplifica,
non approfondisce..... pt.0,5
Argomenta in maniera corretta ma non approfondisce.....pt.1
Argomenta in maniera articolate e aggiunge
esperienze e informazioni pt.2

Griglia di valutazione per il colloquio orale di italiano, storia

Criteri	Livello			
	Ottimo 10-9	Buono 8-7	Sufficiente 6	Insufficiente 5
Espressione Usa un linguaggio	Adeguito, ricco, fluido	Corretto e scorrevole	Non sempre corretto e adeguato	Piuttosto scorretto o stentato
Esposizione Articola il discorso in modo	Ricco, organico e coerente	Semplice ma coerente	Semplice e talvolta poco coerente	Povero e piuttosto incoerente
Conoscenze Conosce gli argomenti in modo	Ampio, sicuro e approfondito	Adeguito ma non approfondito	Limitato con alcune imprecisioni o lacune	Frammentario e superficiale
Analisi Sa (non sa) analizzare	In modo approfondito gli aspetti significativi	Alcuni aspetti significativi	Pochi aspetti significativi	Anche se guidato, non sa analizzare gli aspetti significativi
Sintesi Sa (non sa) individuare i concetti chiave	Con sicurezza	Stabilendo collegamenti efficaci	Stabilendo collegamenti parziali, ma solo se guidato	In modo molto parziale
Valutazione Esprime giudizi	Adeguati ed efficacemente argomentati	Adeguati ma non efficacemente argomentati	Non sempre adeguati e poco efficacemente argomentati	Non argomentati

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO

Il recupero viene svolto *in itinere*, dividendo gli allievi in gruppi a seconda delle abilità raggiunte o delle lacune rilevate, e assegnando esercizi mirati, per l'approfondimento o per colmare le lacune. L'insegnante si sposta tra i vari gruppi, fornendo spiegazioni individualizzate, correggendo gli errori e guidando gli allievi nel recupero.

PROGRAMMAZIONE INIZIALE DI STORIA

prerequisiti

1. Possedere un quadro generico dello sviluppo della storia dal medioevo al '600.
2. Essere in grado di riferire un argomento secondo nessi consequenziali logici e cronologici.

3. Essere in grado di individuare la specificità del linguaggio utilizzato per esporre un argomento di contenuto storico.

Obiettivi

0. Saper utilizzare il libro di testo, sintetizzandolo in schemi e scalette.
1. Giungere a una conoscenza sufficiente dei fatti storici in sé e nella loro concatenazione spazio-temporale.
2. Riuscire a contestualizzare tali fatti in un quadro di riferimento storico il più preciso possibile.
3. Saper leggere un documento storico, scritto o no.
4. Saper leggere una cartina storica.
5. Essere in grado di stabilire nessi cronologici e causali nella esposizione di un argomento.
6. Acquisire un linguaggio storico il più possibile pertinente e variato.

Contenuti e tempi

I quadrimestre

La ripresa economica dopo il 1000

La società cristiana tra papato e impero

L'affermarsi degli stati nazionali e il declino dei poteri universali

Il movimento comunale in Italia

II quadrimestre

L'economia europea tra crisi e ripresa (sec. XIV-XVI)

L'Europa degli stati nazionali e l'espansione oltreoceano

I fermenti religiosi del '500

L'Europa nel "secolo di ferro"

PROGRAMMAZIONE INIZIALE DI italiano

prerequisiti

1. Saper distinguere la specificità del testo letterario rispetto a quello extraletterario
2. Saper comprendere il significato generale di un testo di vario tipo.
3. Conoscere il lessico standard della lingua italiana e comprenderne il significato nei diversi contesti.
4. Conoscere e distinguere i diversi generi letterari.
5. Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti per l'analisi del testo narrativo e poetico.
6. Saper esporre oralmente e per iscritto le conclusioni della analisi testuale svolta.

Altri prerequisiti, acquisiti durante il biennio:

1. Saper individuare la tipologia del testo, e riconoscere nello stesso testo la presenza di più tipologie, in particolare del testo di tipo *positivo-informativo* e di tipo *positivo-argomentativo*.
2. Saper utilizzare il lessico standard e i lessici specifici per una corretta comprensione dei diversi tipi di testo.
3. Saper analizzare un testo letterario, narrativo e poetico.
4. Saper costruire percorsi tematici a partire dai testi letti, istituendo confronti e traendo le proprie conclusioni, al fine di formarsi una opinione personale.

5. Saper esporre oralmente, con un linguaggio appropriato e corretto, le risultanze del lavoro svolto, riuscendo nel contempo a saper ascoltare gli altri e a parlare davanti a un gruppo rispettando tempi e modi di intervento.
6. Saper esporre per iscritto, con un linguaggio appropriato e corretto, le risultanze del lavoro svolto, sotto forma di descrizione o di relazione (testo descrittivo e testo espositivo).

Contenuti

Testo non letterario: Lettura, analisi, commento degli articoli di giornale più significativi (progetto *Quotidiano in classe*) Ogni lettura viene seguita da una discussione in classe (guidata dall'insegnante) e dalla produzione di testi (lavoro individuale, domestico) sul modello di quelli letti e analizzati in classe.

Testo letterario: Lo Stilnovo (letture antologiche da Dante, Guinizelli, Cavalcanti); Dante e la Commedia (lettura antologica della prima Cantica); Petrarca (lettura antologica dal *Canzoniere*); Boccaccio (lettura antologica dal *Decameron*); la cultura e la letteratura umanistica (lettura antologica da opere di Lorenzo de' Medici, Poliziano, Pulci, Boiardo); il rinascimento (lettura antologica da opere di Stampa, Buonarroti, Berni, Aretino, Rabelais); Ludovico Ariosto (lettura antologica dall' *Orlando furioso*); Machiavelli ((lettura antologica dal *Principe*); l'età della controriforma e T. Tasso (lettura antologica dalla *Gerusalemme liberata*).;

Siena, 7.11.2018

Il docente
Antonio Paghi

